SAFETY TOUR, la cultura della sicurezza in agricoltura gira il Molise

written by Rivista di Agraria.org | 3 marzo 2026
di Giovanni dell'Aquila e Maria Teresa Scarano

Il Molise è una piccola regione montuosa italiana, istituita il 19 gennaio 1964, staccandosi dall'Abruzzo, con un tratto di costa (circa 35 km), che si affaccia sul Mar Adriatico e con un'estensione di 4.461 km^2 ed una popolazione di circa 288.000 abitanti.

L'orografia del Molise è costituita dal 55% da territorio montuoso e il 44% da collinare; ciò crea un ambiente difficile per l'agricoltura a causa della frammentazione dei terreni e dell'isolamento di molti comuni. Le problematiche del settore agricolo, di tipo tradizionale e poco redditizio, includono piccole proprietà, difficoltà di accesso alle aree rurali e un'economia basata su aziende familiari e produzioni a bassa marginalità, come colture estensive su altipiani e limitata estensione sulla costa. Considerata la necessità di diffondere la cultura della sicurezza e salute sul lavoro nel mondo agricolo, negli ultimi anni è stato organizzato dalla società UNILAB, un evento itinerante dal titolo SAFETY TOUR.

UNILAB, società specializzata in consulenza e formazione in materia di sicurezza sul lavoro, è fortemente radicata nel territorio molisano ma opera anche su scala nazionale. L'azienda si distingue per il suo impegno costante nella promozione di una cultura della sicurezza, attraverso progetti, seminari e campagne di sensibilizzazione rivolte a imprese, istituzioni e cittadini. La missione di UNILAB è quella di accompagnare enti pubblici e privati verso una gestione consapevole e sostenibile della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e alla crescita di una mentalità preventiva e responsabile. **I**n un'ottica di collaborazione e crescita condivisa, il progetto è stato realizzato in sinergia con l'Assessorato regionale all'Agricoltura della regione Molise, che ne ha riconosciuto l'alto valore strategico per la tutela dei lavoratori del comparto agricolo e per la diffusione di buone pratiche di prevenzione e sicurezza all'interno delle attività rurali.

Il mondo agricolo si conferma uno dei più rischiosi tra tutti i settori e nel Molise la percentuale di infortuni è tra le più alte in Italia. In generale, in agricoltura, tra le principali cause di morte ci sono il ribaltamento del trattore, la caduta da un albero o da un tetto, traumi dovuti ad attrezzature, annegamenti o asfissia; inoltre, sono in aumento anche le malattie professionali del settore.
Un adeguamento tecnologico delle aziende, con riduzione del lavoro manuale più rischioso può ridurre questi incidenti, a patto che ci sia un'adeguata gestione dei sistemi di sicurezza. Un ostacolo alla diffusione di nuove tecnologie più performanti per l'incolumità dei lavoratori è costituito anche dai costi elevati che le piccole e medie imprese del settore non riescono a sostenere, come succede nella regione Molise. Un ulteriore fattore è sicuramente rappresentato dall'età media elevata degli agricoltori in tutta Italia (circa 60 anni) che nel Molise è anche più elevata (oltre 63 anni). Considerato che la maggior parte dei fondi per miglioramenti ed innovazione nel settore sono destinati ad una popolazione molto più giovane, va da sé che un miglioramento ed una maggiore sicurezza nel mondo agricolo molisano è quasi una chimera.
Servono i giovani in agricoltura poiché portano innovazione, hanno una visione più chiara delle nuove energie, hanno dimestichezza con la tecnologia, il mondo digitale ed il marketing; ormai per sopravvivere ad un'azienda agricola serve molto più di una 'zappa', ma servono investimenti, competenze ed accesso alla terra.
Proprio allo scopo di portare una maggiore e capillare diffusione delle normative, problematiche e soluzioni riguardanti l'agricoltura in questa piccola regione, l'UNILAB ha ideato il progetto SAFETY TOUR. L'iniziativa, partita già con due appuntamenti iniziali in giugno e dicembre 2023, è proseguita negli anni 2024 e 2025 con eventi informativi e dimostrativi distribuiti in maniera uniforme nel piccolo territorio della regione Molise.

Il SAFETY TOUR è diventato, nel corso del tempo, un appuntamento imperdibile per tutti coloro che hanno voluto approfondire il tema della sicurezza sul lavoro, confrontandosi con i massimi esperti del settore. Questa serie di eventi ha avuto, infatti, l'obiettivo di sensibilizzare e formare i professionisti sui rischi e sulle soluzioni più avanzate per lavorare in sicurezza, affrontando tematiche fondamentali per ogni settore, con un focus particolare sull'agricoltura.
La peculiarità delle giornate informative, distribuite in due giorni consecutivi (venerdì e sabato) è la scelta del luogo di organizzazione. Infatti, la maggior parte degli incontri è avvenuta in agriturismi posizionati in posti strategici in regione, accessibili dalla maggior parte di operatori del settore; il venerdì sono stati previsti interventi di mattina e pomeriggio, così che i tecnici hanno anche potuto gustare un ottimo pranzo offerto dall'organizzazione ed il sabato gli interventi sono finiti nella tarda mattinata.

Nel corso delle giornate del SAFETY TOUR, sono stati esplorati temi cruciali come:

- Rischio incendio e prevenzione.
- Il Testo Unico 81/08 e la normativa vigente.
- I vantaggi economici derivanti da un ambiente di lavoro sicuro.
- I rischi lavorativi più comuni, come rumore, vibrazioni e altro.

- Le macchine agricole e l'innovazione tecnologica per una sicurezza ottimale.
- Tecnologie avanzate come il 'remote sensing', droni per l'agricoltura e la robotica di precisione, strumenti che stanno rivoluzionando il mondo agricolo per un lavoro più sicuro e sostenibile.

L'evento ha anche previsto l'accredito dei Crediti formativi per la sicurezza sul lavoro e i Crediti formativi professionali (CFP) per dottori agronomi e forestali.
Due temi in particolare hanno suscitato grande interesse e partecipazione: i vantaggi economici di un ambiente di lavoro sicuro e l'utilizzo delle tecnologie avanzate per la sicurezza e la sostenibilità in agricoltura.
Investire in sicurezza significa investire nel futuro. Questo è il messaggio che ha guidato gli incontri dedicati ai benefici economici derivanti da una corretta gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro. Le testimonianze e i casi pratici presentati hanno mostrato come un'azienda agricola che adotta misure di prevenzione efficaci non solo riduce drasticamente il numero di infortuni, ma migliora anche la produttività e la qualità del lavoro. Una maggiore consapevolezza dei rischi e una formazione adeguata generano ambienti più sereni, personale più motivato e una riduzione dei costi legati a infortuni o fermi di produzione. La sicurezza, quindi, non è una spesa, ma una risorsa che produce valore, fiducia e competitività.
Altro tema centrale è stato quello dell'innovazione tecnologica applicata alla sicurezza, con un focus sulle nuove frontiere dell'agricoltura digitale. Tecnologie come il *remote sensing*, i droni e la robotica di precisione stanno trasformando profondamente il modo di lavorare nei campi. Questi strumenti consentono di monitorare lo stato di salute delle colture, individuare aree a rischio e intervenire in modo mirato, riducendo l'esposizione dei lavoratori a situazioni potenzialmente pericolose. Un approccio intelligente, sostenibile e orientato al futuro, che coniuga l'efficienza produttiva con la tutela della persona e dell'ambiente. Il SAFETY TOUR si conferma così non solo un evento formativo, ma un vero e proprio laboratorio di idee e innovazione, capace di ispirare una nuova visione del lavoro agricolo: più sicura, più moderna e profondamente umana.

Giovanni dell'Aquila, ingegnere meccanico, fondatore UNILAB, vicepresidente Confassociazioni Molise con delega Ambiente e Sicurezza. ideatore dei progetti: Molise Sicuro e Safety Tour (dellaquila@unilabformazione.it)

Maria Teresa Scarano, Agronomo, 1° Ricercatore c/o Unità Operativa Tecnica di Certificazione Verifica e Ricerca – INAIL, Direzione Regionale Molise (ma.scarano@inail.it)